

Università degli Studi di Trieste

Economia aziendale

I CAPITALI CIRCOLANTI IMMATERIALI

Definizione

I capitali circolanti immateriali coincidono con i **servizi non durevoli** (o a fecondità semplice) che sono stati acquisiti dall'impresa ma non ancora interamente "consumati" dal punto di vista economico.

I Servizi non durevoli come fattori a fecondità semplice

- Per De Dominicis, un servizio (come un trasporto, una consulenza, un'assicurazione o una campagna pubblicitaria) è un'energia che si esaurisce nel momento in cui viene utilizzata.
 - ❑ Se il servizio viene utilizzato **istantaneamente** per generare un ricavo, è un costo d'esercizio.
 - ❑ Se il servizio è stato acquistato ma la sua utilità si proietta su un arco temporale che supera la chiusura del bilancio (ma entro il ciclo breve), esso si trasforma in **capitale circolante immateriale**.

Perchè servizi non durevoli?

Il termine "non durevole" serve a distinguere questi elementi dai **capitali fissi immateriali** (come i brevetti o i marchi).

- **Capitali Fissi Immateriali:** Servizi "congelati" che cedono utilità per molti anni (fecondità ripetuta).
- **Capitali Circolanti Immateriali:** Servizi che cedono la loro utilità interamente entro un solo ciclo operativo o un breve periodo (fecondità semplice).

Schema Capitali FISSI/CIRCOLANTI MATERIALI ED IMMATERIALI

| Natura dell'Investimento | Durata dell'Utilità (Ciclo) | Esempio di De Dominicis |
|-------------------------------------|--|--------------------------------------|
| Materiale Fisso | Pluriennale | Impianti, Macchinari |
| Immateriale Fisso | Pluriennale | Avviamento, Brevetti |
| Materiale Circolante | Breve (una sola volta) | Materie prime, Merci |
| Immateriale Circolante | Breve (Servizi non durevoli) | Risconti attivi, Spese anticipate |

ESEMPI SERVIZI NON DUREVOLI

- Consulenza
- Manutenzione
- Finanziari
- Assicurativi
- Utenze
- Locazione
- Vigilanza, Pulizia

RISCONTO ATTIVO

Il risconto attivo è un credito per un servizio ancora da ricevere.

A differenza dei crediti di finanziamento o di regolamento (che prevedono la riscossione di denaro), il risconto è un **credito in natura**.

- L'azienda non aspetta di ricevere moneta, ma aspetta di ricevere una **prestazione** (un servizio).
- Poiché il pagamento è avvenuto in via anticipata, l'azienda vanta un diritto legale ed economico verso il fornitore affinché questi continui a erogare il servizio (es. la copertura assicurativa o la locazione dell'immobile).

Sintesi della logica del De Dominicis

Risconto attivo = Credito di servizio



Capitale Immateriale



Destinazione Circolante

Caratteristiche del risconto attivo

| Caratteristica | Requisito per il Risconto Attivo |
|--------------------------|--|
| Manifestazione Monetaria | Anticipata (pagamento prima della fine del servizio) |
| Manifestazione Economica | Comune a due esercizi (inizia in anno n , finisce in $n+1$) |
| Calcolo | Basato esclusivamente sul tempo (pro-rata) |
| Voce di Bilancio | Attivo Circolante (Rimanenze di servizi) |

La contabilizzazione del Risconto Attivo

Si può contabilizzare in due modalità:

- Inventario Permanente;
- Inventario Intermittente.

La contabilizzazione del Risconto Attivo con l'Inventario Permanente

In questa logica, il risconto viene considerato un'attività (un "asset") fin dal momento dell'acquisto, e viene consumato gradualmente.

Le Fasi dell'esempio svolto a Lezione:

Al momento del pagamento (01/04): Non si registra un costo, ma un'attività patrimoniale. L'intero importo di € 600 viene caricato nel conto Risconto Attivo (A+) a fronte dell'uscita di banca (A-). Scrittura contabile : si accredita il conto Risconto attivo e si addebita il conto Banca c/c. In questa fase, hai un "serbatoio" di servizi pronti per essere usati.

La contabilizzazione del Risconto Attivo con l'Inventario Permanente

Al 31/12 (Consumo): Si rileva la quota di servizio effettivamente "consumata" durante l'anno. Si calcola il consumo: $(600 \cdot 9) / 12 = 450$. Scrittura contabile: Si accredita il conto Risconto Attivo (A-) per ridurre il valore e si addebita il Costo per Assicurazioni (C+). Logica Patrimoniale: Il saldo residuo nel conto Risconto Attivo (150) rappresenta il valore del credito per servizi ancora a disposizione per l'anno successivo.

La contabilizzazione del Risconto Attivo con l'Inventario Permanente – Scritture Contabili

| | | | | |
|--|------------|-----------------|------|-------|
| | 01/04/2026 | | Dare | Avere |
| Risconto Attivo | a | Banca c/c | 600 | 600 |
| si calcola la quota di competenza dell'esercizio | | | | 450 |
| | 31/12/2026 | | Dare | Avere |
| costo per assicurazioni | a | Risconto Attivo | 450 | 450 |
| | 01/01/2027 | | Dare | Avere |
| Risconto attivo | a | BA | 150 | 150 |
| | 31/03/2027 | | Dare | Avere |
| costo per assicurazioni | a | Risconto Attivo | 150 | 150 |

La contabilizzazione del Risconto Attivo con l'Inventario Intermittente

La logica e Le Fasi dell'esempio svolto a Lezione:

Al momento del pagamento (01/04): Si registra l'intero costo della prestazione. Nel caso dell'assicurazione da €600, si rileva un'uscita di banca e un costo d'esercizio per l'intero importo. Scritture contabili: Si addebita il costo per assicurazioni (C+) e si accredita la banca c/c (A-).

La contabilizzazione del Risconto Attivo con l'Inventario Intermittente

La logica e Le Fasi dell'esempio svolto a Lezione:

Al momento del pagamento (01/04): Si registra l'intero costo della prestazione. Nel caso dell'assicurazione da €600, si rileva un'uscita di banca e un costo d'esercizio per l'intero importo. Scritture contabili: Si addebita il costo per assicurazioni (C+) e si accredita la banca c/c (A-).

La
contabilizzazione
del Risconto
Attivo
con l'Inventario
Intermittente –
Scritture
Contabili

| | | | | |
|--|------------|-------------------------|------|-------|
| | 01/04/2026 | | Dare | Avere |
| Costo per assicurazioni | a | Banca c/c | 600 | 600 |
| si calcola la quota non di competenza dell'esercizio | | | | 150 |
| | 31/12/2026 | | Dare | Avere |
| Risconto Attivo | a | Costo per assicurazioni | 150 | 150 |
| | 01/01/2027 | | Dare | Avere |
| Risconto attivo | a | BA | 150 | 150 |
| | 31/03/2027 | | Dare | Avere |
| costo per assicurazioni | a | Risconto Attivo | 150 | 150 |

CONFRONTO INVENTARIO PERMANENTE ED INTERMITTENTE

| Fase / Caratteristica | Inventario Intermittente (Rettifica) | Inventario Permanente (Consumo) |
|---------------------------------|--|--|
| Logica di base | Il costo viene rilevato subito per intero e corretto a fine anno. | Il pagamento crea un'attività (asset) che si "consuma" col tempo. |
| Registrazione Iniziale (01/04) | Dare: Costo Assicurazione (€600) Avere: Banca (€600). | Dare: Risconto Attivo (€600) Avere: Banca (€600). |
| Focus del Calcolo al 31/12 | Si calcola la quota futura da rinviare. | Si calcola la quota passata già consumata. |
| Formula al 31/12 | $600 \times (3/12 \text{ mesi rimanenti}) = 150.$ | $600 \times (9/12 \text{ mesi trascorsi}) = 450.$ |
| Scrittura di Assestamento | Dare: Risconto Attivo (€150) Avere: Costo Assicurazione (€150). | Dare: Costo Assicurazione (€450) Avere: Risconto Attivo (€450). |
| Valore nello Stato Patrimoniale | Risconto Attivo: €150 (nasce per rettifica). | Risconto Attivo: €150 (valore residuo). |
| Valore nel Conto Economico | Costo d'esercizio: €450 (600 - 150). | Costo d'esercizio: €450 (rilevato come consumo). |

Il Rateo Passivo

Un **rateo passivo** rappresenta una passività che riflette l'obbligo dell'azienda di pagare un servizio di cui si è già parzialmente usufruito, ma per il quale l'esborso monetario avverrà solo nel futuro.

Caratteristiche del Rateo Passivo

| Categoria | Descrizione della Caratteristica |
|----------------------------|--|
| Natura del Conto | È una passività (P+) che rappresenta un debito "in moneta". |
| Manifestazione Finanziaria | Deve essere posticipata: il pagamento effettivo avverrà in un esercizio futuro. |
| Manifestazione Economica | Il costo è comune a due o più esercizi: è già iniziato nell'anno in corso ma non è ancora concluso. |
| Criterio di Misurazione | Si calcola secondo il principio della competenza temporale (pro-rata temporis). |
| Logica Patrimoniale | Rappresenta il valore dell'utilizzo di un servizio già avvenuto, ma non ancora pagato (es. energia già consumata). |
| Obbligo di Estinzione | Costituisce un debito derivante dal ciclo gestionale che attende la sua estinzione monetaria futura. |

Differenza tra Risconto Attivo e Rateo Passivo

| Caratteristica | Risconto Attivo (A+) | Rateo Passivo (P+) |
|----------------------------|---|---|
| Manifestazione Finanziaria | Anticipata (paghi prima) | Posticipata (pagherai dopo) |
| Natura Patrimoniale | Credito di servizi (Prepaid Expense) | Debito di moneta (Accrued Expense) |
| Momento del Calcolo | Al 31/12 (Intermittente) o durante (Permanente) | Al termine del periodo di riferimento (es. trimestre) |
| Direzione del Tempo | Guarda al futuro (quota da rinviare) | Guarda al passato (quota già maturata) |
| Effetto sul Bilancio | Riduce un costo o crea un'attività | Aumenta un costo rilevando un debito |
| Esempio Tipico | Premio Assicurativo annuale | Bolletta energia, interessi su prestiti |

Logica e Fasi del Rateo Passivo

Prendiamo l'esempio del contratto di vigilanza da **€12.000** (01/11/20x0 - 01/11/20x2) con pagamento posticipato.

Al 31.12 l'azienda deve "fotografare" quanto debito ha accumulato per il servizio già ricevuto. Si addebita il costo di competenza (C+) pari a 1.000 ed il rateo passivo (P+).

Logica e Fasi del Rateo Passivo

Al momento del pagamento:

Si addebita il rateo passivo rimasto aperto (P-) ed il costo di competenza dell'esercizio e si accredita la banca c/c.

Errore Comune – Rateo Passivo

| | | | | | | | | |
|----------------------------------|------------|---------------------|-------|------------|-------|---------------|-------|---------------------|
| conto di I serie = rateo passivo | | | 20x0 | 20x1, 20x2 | | | | |
| 500 quota mensile | | novembre e dicembre | 1000 | 11000 | | | | |
| | 01/11/20x0 | | dare | avere | | rateo passivo | | costo per vigilanza |
| costo per vigilanza | a | rateo passivo | 12000 | 12000 | 11000 | 12000 | 12000 | 11000 |
| | | | | | 1000 | | | 1000 |
| | 31/12/20x0 | | dare | avere | | | | |
| rateo passivo | a | costo per vigilanza | 11000 | 11000 | | | | |

NOOO!!!!

Errore Comune – Rateo Passivo

All'atto della sottoscrizione del contratto:

All'atto della sottoscrizione del contratto (01/11/20X0) **non si effettua nessuna registrazione contabile** perché in quel momento non è sorto né un debito (valore patrimoniale) né un costo (valore economico). Il patrimonio è rimasto invariato.

Errore Comune – Rateo Passivo

Al 31.12.

A fine anno (31/12/20X0), la logica patrimonialista osserva che l'azienda ha "consumato" una parte della ricchezza (servizio di vigilanza) senza però aver ancora sborsato denaro.

Nella visione di De Dominicis:

- **L'aspetto Patrimoniale:** Il rateo passivo non è solo un "aggiustamento contabile", ma è considerato un **debito in moneta presunto**. Rappresenta una passività che, sebbene non ancora certa nella scadenza e nell'ammontare definitivo (bolletta/fattura non emessa), è già maturata nel patrimonio. Il rateo passivo misura di fatto il costo consumo di un servizio già erogato.
- **L'aspetto Economico:** Il costo di € 1.000 rappresenta una **variazione patrimoniale di PN** (riduzione del patrimonio netto dovuta all'esercizio).

Soluzione Corretta Esercizio Rateo Passivo

| | | | | |
|---------------------|------------|---------------|------|-------|
| | 31.12.20x0 | | Dare | Avere |
| costo per vigilanza | a | Rateo passivo | 1000 | 1000 |
| | 01/01/20X1 | | Dare | Avere |
| BA | a | Rateo passivo | 1000 | 1000 |
| | 31/12/20X1 | | Dare | Avere |
| costo per vigilanza | a | Rateo passivo | 6000 | 6000 |
| | 01/01/20x2 | | Dare | Avere |
| BA | a | Rateo passivo | 7000 | 7000 |
| | 31/10/20x2 | | Dare | Avere |
| Diversi | a | Banca c/c | | 12000 |
| Rateo passivo | | | 7000 | |
| Costo per vigilanza | | | 5000 | |